COMUNE DI LEVONE

Provincia di Torino

VERBALE n. 07/10 DEL REVISORE DEL CONTO

Sul Controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, in relazione all'Accordo per la costituzione del fondo e l'utilizzo per l'anno 2010 per il personale dipendente

**Il Revisore del Conto del Comune di Levone
nominato per il triennio 01.01. 2009/ 31.12.2011
con deliberazione C.C. n. 33 /08 del 22.12.2008**

Premesso che è stato richiesto a questo Organo di esprimere un parere in ordine alla compatibilità dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo, concernente sia la costituzione, per l'anno 2010, del FONDO (ex art.31, comma 2 e seguenti del CCNL 22.01.2004, art.4 del CCNL 9 maggio 2006 e art.8 del CCNL 11 aprile 2008) che il suo utilizzo per i vari istituti contrattuali (produttività, indennità ecc.) nonché delle modalità di ripartizione delle somme stesse al personale dipendente del Comune di Levone.

Vista l'ipotesi siglata in data 14.12.2010 dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle rappresentanze dei lavoratori avente valore di pre-contratto collettivo decentrato integrativo, trasmesso al sottoscritto revisore dei conti con nota prot. 2364 del 18.12.2010 unitamente alla relazione tecnico-finanziaria.

Viste in particolari le voci e gli importi che costituiscono il FONDO che ammonta complessivamente a €. 9.350,03 di cui €. 7.343,04 per risorse certe, stabili e continuative ed €. 2.006,99 per risorse eventuali e variabili.

Atteso che l'utilizzo di tali fondi è stato indirizzato a istituti contrattuali compresi nell'art.17 del CCNL 1 aprile 1999 e a istituti compresi nei CCNL 14 settembre 2000, 5 ottobre 2001, 22 gennaio 2004, 9 maggio 2006 e 11 aprile 2008.

Dato atto che l'art. 5, comma 3 del CCNL 1.4.1999 assegna al Collegio dei Revisori dei conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e, pertanto, sulla permanenza degli equilibri finanziari del bilancio stesso, senza peraltro entrare nel merito dei vari istituti contrattuali applicati.

Richiamato l'art.40 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. che determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali elencando, in particolare, le materie escluse dalla predetta contrattazione integrativa;

Richiamato l'art.40 bis, comma 1, del citato decreto legislativo che stabilisce che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...."*;

Rilevato che il predetto art.40, comma 3, quinquies, quarto e quinto periodo, recita: *"Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che*

disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge le clausole difformi sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”;

Rilevato che l'accordo in esame è coerente alle disposizioni di legge ed al CCNL e che le somme necessarie per l'applicazione del contratto integrativo citato sono previste e disponibili in bilancio;

Rilevato che gli importi come sopra evidenziati, ivi compresi i connessi oneri previdenziali, trovano integrale finanziamento nei fondi degli stanziamenti dell'esercizio 2010 deputati alla remunerazione del personale, come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa prodotta dal Responsabile del servizio finanziario ove è attestato che esiste la piena copertura finanziaria.

dà atto

- della compatibilità, con i vincoli di bilancio, dei costi della contrattazione decentrata integrativa 2010, per il personale dipendente, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Rivoli, 22.12.2010

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Elvira Pozzo

Dott.ssa Elvira POZZO

Revisore Ufficiale dei conti iscritto all'albo al n. 47282,
nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/2000
Via Cervinon. 21 - 10098 RIVOLI – TO –